



AGOMIR - GRUPPO G.R. INFORMATICA

Un anno di forte crescita e investimenti Non solo software, tanta formazione

La società lecchese progetta e realizza software gestionali
All'avanguardia nell'Intelligenza Artificiale applicata alla produzione



Il 2023 sta per chiudersi come un anno di forte crescita per Agomir, società lecchese del Gruppo G.R. Informatica nato nel 1981 e che oggi include anche Supertronic a Milano e Celtis a Bologna, operando attraverso le competenze di oltre 100 specialisti per un fatturato di circa 20 milioni di euro e duemila clienti tra diretti e indiretti. La crescita di quest'anno di Agomir è dovuta in buona parte alla progettazione e vendita di software gestionali, con in più l'attività di formazione e consulenza che per l'azienda lecchese «è del tutto prioritaria perché dà supporto al tessuto manifatturiero e in particolare industriale in modo che le persone non dimentichino i sani concetti di impresa, dalla contabilità alla produzione, alla logistica, al magazzino,

alla finanza, agli approvvigionamenti. Sono tematiche che non scompariranno mai e sempre più avranno bisogno dell'elaborazione umana», afferma l'ad di Agomir, Mario Goretti. Agomir è da sempre impegnata nell'avanguardia dell'innovazione e quindi anche sulla nuova frontiera dell'intelligenza artificiale applicata ai meccanismi di produzione, su progetti realizzati in autonomia oppure con specifici partner. È una parte di ricerca che Agomir sviluppa collaborando con le università e non solo, per fornire ai clienti soluzioni ad alto contenuto tecnologico capaci di imprimere delle svolte ai business aziendali, per ambiti che riguardano la parte documentale, gestionale, la business intelligence, la manutenzione degli impianti, ma

anche la business continuity e la cyber security. Infatti, parte integrante delle attività di Agomir sono l'analisi, la progettazione, l'installazione e la configurazione di infrastrutture e reti informatiche ad alto standard di sicurezza e affidabilità, per ottimizzare e velocizzare i processi delle aziende clienti, anche grazie alla fornitura di hardware e all'amministrazione di sistemi e applicazioni.

Un impegno, quello dello sviluppo di sistemi informativi integrati, su cui il Gruppo lavora da oltre quarant'anni. «Le competenze utili – afferma Goretti – sono quelle che consentono di ingegnerizzare parti già esistenti, ma con un approccio strutturato all'integrazione. Il cambiamento è in atto ed è molto evidente con l'applicazione sempre più frequente, per quanto parziale, di intelligenza artificiale, di piattaforme che tecnicamente riguardano i cosiddetti low-code o o-code, basso codice o addirittura zero codice. Ad essere in forte crescita è lo sviluppo dell'ingegneria del software intesa come analisi, sviluppo, test, rilascio, integrazione tra applicazioni, anche eterogenee: sono parole chiave che fanno capire che oggi il percorso è rivolto a una comprensione strutturata delle applicazioni, in modo tale che ci sia la possibilità di evitare di fare lavori ripetitivi o di scrivere codici per intere giornate di lavoro». L'informatica è un grande ambito di formazione, crescita e occupazione per i giovani, «un settore su cui le famiglie per i ragazzi dovrebbero investire nella parte più alta della formazione, quella che aiuta a comprendere organizzazione, strutturazione e gestione delle applicazioni, competenze di cui le aziende hanno grande bisogno».

Tra gli investimenti in corso ci sono anche quelli per l'ampliamento di mercato: «stiamo facendo valutazioni in proposito, includendo anche la strategia di nuova crescita per acquisizioni, perché crediamo comunque nella strutturazione e nella dimensione anche su geografie diverse. Il nostro ruolo – aggiunge Goretti – è anche quello di inserire dinamiche di espansione a investimento e salvaguardia dei clienti finali, spesso contenti di queste operazioni perché fatte in logica di maggiore incisività del nostro servizio e sempre salvaguardando l'occupazione delle società acquisite. È un momento storico in cui nell'informatica queste dinamiche di acquisizioni si stanno verificando sempre più spesso. Siamo a circa a metà di un percorso che durerà ancora qualche anno di assestamento di realtà negli anni Ottanta».

MARIA G.DELLA VECCHIA

A year of solid growth and investment Not just software, lots of training

The year 2023 is about to close as a year of solid growth for Agomir, a Lecco-based company of the G.R. Informatica Group founded in 1981 and which today also includes Supertronic in Milan and Celtis in Bologna, operating through the skills of more than 100 specialists with a turnover of around 20 million euros and two thousand direct and indirect customers.

Agomir's growth this year is due in large part to the design and sale of management software, plus training and consultancy activities, which for the Lecco-based company "is a top priority because it supports the manufacturing and particularly industrial fabric so that people do not forget the healthy concepts of business, from accounting to production, logistics, warehousing, finance and procurement. These are issues that will never disappear and will increasingly need human processing", says Agomir CEO Mario Goretti.

Agomir has always been committed to the vanguard of innovation and, thus, to the new frontier of artificial intelligence applied to production mechanisms on projects carried out independently or with specific partners. It is a part of the research that Agomir develops by collaborating with universities and others to provide customers with high-tech solutions capable of making breakthroughs in corporate business for areas that concern documentation, management, business intelligence, plant maintenance, business continuity, and cyber security. An integral part of Agomir's activities is the analysis, design, installation and configuration of I.T. infrastructures and networks with a high standard of security and reliability to optimise and speed up client companies' processes, also thanks to the supply of hardware and the administration of systems and applications. A commitment to developing integrated information systems, on which the Group has been working for over forty years. "The useful skills are those which ", says Goretti, "enable the engineering of parts that already exist but with a structured approach to integration.



The change is taking place and is very evident with the increasingly frequent application, albeit partial, of artificial intelligence of platforms that technically involve so-called low-code or O-code. Software engineering development, understood as analysis, development, testing, release, integration between applications, even heterogeneous applications, is growing strongly". Information technology is an excellent area of training, growth and employment for young people, "an area in which families should invest in the higher education of young people, the part that helps them understand organisation, structuring and application management, skills that companies badly need". Among the investments underway

are also those for market expansion: "We are making assessments in this regard, including the strategy of new growth through acquisitions, because we still believe in structuring and size even in different geographies. Our role", adds Goretti "is also to insert expansion dynamics to invest in and safeguard end customers, who are often happy with these operations because they are made in the logic of greater incisiveness of our service and always safeguarding the employment of the companies acquired. It is a historical moment in which, in I.T., these dynamics of acquisitions are occurring more and more often. We are about halfway through a journey that will last a few more years of settling into the 1980s".